

Pubblicato il 27/06/2017

N. 07420/2017 REG.PROV.COLL.  
N. 02080/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2080 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Dirpubblica (Federazione del Pubblico Impiego), in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Carmine Medici, con domicilio eletto presso lo studio del difensore, in Roma, Piazzale Clodio, 18;

*contro*

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*nei confronti di*

Giuseppe Mondello, Roberto Galdi, Luca Moriconi, non costituiti in giudizio;

*per l'annullamento*

- della determinazione prot. 19920 R.I. del 24.11.15 con la quale il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha istituito 117 posizioni organizzative denominate "posizioni di funzionario delegato" ai sensi dell'art. 4-bis del dl n.78 del 2015 (POT);
- del parere espresso dal Comitato di gestione con delibera n. 289 del 24.11.2015;
- dell'appunto n. 19919/2015 della Direzione centrale organizzazione e personale, di cui non si conosce il contenuto;
- della nota prot. 103208 R.U. del 24.11.2015, con la quale il Direttore Centrale del Personale ad interim ha adottato le direttive per il conferimento delle deleghe di funzioni di cui all'art. 4 – bis del d.l. n. 78 del 2015;
- della determinazione prot. 28420 R.I. del 23.12.2015, con la quale il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha individuato i valori dell'indennità di posizione organizzativa temporanea da attribuire ai funzionari delegati di cui all'art. 4 – bis del d.l. n. 78 del 2015;

- degli atti conseguentemente adottati per l'avvio delle procedure selettive per il conferimento delle deleghe di funzioni dirigenziali e delle deleghe eventualmente conferite, con attribuzione delle posizioni organizzative temporanee, dei quali tutti la ricorrente non è a conoscenza;
- di ogni altro atto e/o provvedimento preordinato, conseguente e connesso;
- nonché (motivi aggiunti del 22.4.2016) per l'annullamento:
  - dell'elenco dei titolari "di deleghe posizioni organizzative temporanee istituite ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 19 giugno 2015 n. 78" pubblicato sulla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data 11.2.2016 ed aggiornato in data 28.2.2016;
  - delle deleghe di funzioni dirigenziali e connessi incarichi di posizione organizzativa temporanee ai sensi dell'art. 4- bis del d.l. n. 78 del 2015 indicati nell'elenco di cui al punto precedente, di cui si ignorano gli estremi e i contenuti di dettaglio;
  - di ogni altro atto e /o provvedimento preordinato, conseguente e connesso, per quanto lesivo degli interessi collettivi di cui la Federazione ricorrente costituisce ente esponenziale;
- nonché (motivi aggiunti depositati il 22 marzo 2017) per l'annullamento:
  - dell'atto prot. n. 143241 R.U. del 20.12.2016 con il quale, tenuto conto dell'art. 1- bis del d.l. n. 193 del 2016, è stato disposto l'avvio di nuove procedure selettive per l'attribuzione di 13 deleghe e posizioni organizzative temporanee ai sensi dell'art. 4 – bis del d.l. n. 78 del 2015;
  - dell'atto prot. n. 143710/RU del 21.12.2016, con il quale sono state fornite ulteriori indicazioni operative in ordine a quanto già disposto con atto prot. n. 143241 R.U. del 20.12.2016, con particolare riferimento alla conferma delle deleghe e posizioni organizzative temporanee già conferite;
  - dell'atto prot. n. 144156 del 22.12.2016, recante "Atto n. 143241 R.U. del 20.12.2016 – errata corrige";
  - della determinazione prot. n. 31025 del 29.12.2016 con la quale, recependo il nuovo termine di cui all'art. 1 – bis del d.l. n. 193 del 2016, è stata modificata la determinazione prot. n. 19920 del 24.11.2015 ed è stato sostituito l'elenco allegato alla predetta determinazione;
  - dell'atto prot. n. 145758 del 29.12.2016 con il quale è stato disposto l'avvio di nuove procedure selettive per l'attribuzione di nuove 13 deleghe e posizioni organizzative temporanee ai sensi dell'art. 4 – bis del d.l. n. 78 del 2015, come risultanti dall'elenco allegato alla determinazione prot. n. 31025 R.I. del 29.12.2016;
  - di ogni altro atto e/o provvedimento preordinato, conseguente e connesso, per quanto lesivi degli interessi collettivi di cui la Federazione ricorrente costituisce ente esponenziale.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Viste le memorie difensive;

Visti gli atti tutti della causa;

Relatore alla pubblica udienza del giorno 7 giugno 2017 il Cons. Silvia Martino;

Uditi gli avvocati, di cui al verbale;

Considerato che, ai fini del decidere, appare necessario integrare il contraddittorio nei confronti dei soggetti che figurano nell' *"elenco dei titolari di posizioni organizzative temporanee istituite ai sensi dell'art. 4 -bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78"* così come originariamente formulato e successivamente integrato;

Ritenuto, al riguardo, che, stante l'elevato numero dei soggetti in posizione di controinteresse, a tale adempimento debba provvedersi secondo le seguenti modalità:

- la parte ricorrente è autorizzata alla notifica per pubblici proclami mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Foglio delle Inserzioni, di un avviso recante il nome della parte ricorrente e dell'amministrazione intimata, i nominativi dei controinteressati, gli estremi del ricorso, e dei provvedimenti impugnati, nonché un sunto dei motivi di gravame;

- la pubblicazione del testo della notificazione per pubblici proclami andrà inserita anche nel sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli la quale dovrà provvedervi su richiesta di parte ricorrente;

- il deposito della prova dell'avvenuta notificazione, presso la Segreteria della Sezione, dovrà avvenire entro il termine perentorio del 31 ottobre 2017;

Riservata ogni decisione, in rito, in merito e sulle spese;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. II<sup>^</sup>, dispone gli incumbenti di cui in motivazione.

Fissa, in prosieguo, la pubblica udienza del 24 gennaio 2018.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 giugno 2017 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Silvia Martino, Consigliere, Estensore

Roberto Caponigro, Consigliere

**L'ESTENSORE**  
**Silvia Martino**

**IL PRESIDENTE**  
**Antonino Savo Amodio**

IL SEGRETARIO